

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE
C.S.E.A.
(Prov. di Cuneo)

**ACCORDO INTEGRATIVO ANNUALE 2017 PER UTILIZZO FONDO
SALARIO ACCESSORIO**

ALTRI ISTITUTI DI RELAZIONE SINDACALE

Pervengono alla sottoscrizione del presente accordo, previa sessione negoziale svoltasi in data 25.9.2017, con la partecipazione della delegazione di parte pubblica (Paolo Flesia Caporgno) e della delegazione di parte sindacale CISL FPS (Ivan Nanè), previa convocazione (convocazione prot. n. 2430 del 18.09.2017) inviato a: CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, CSA, FIADEL, DICCAP-CONFESAL, CISAL:

- la delegazione di parte pubblica, costituita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 in data 5 marzo 2010, costituita dal dr. Paolo Flesia Caporgno, segretario consortile;
- la delegazione di parte sindacale, come sotto generalizzata e rappresentata:
RSU: Paolo Rivoira.

Le parti come sopra rappresentate concordano sulle materie trattate e di seguito risultanti, sottoscrivendole in apposito spazio finale.

Dato atto della relazione illustrativa, di quella finanziaria dell'ente, nonché del parere favorevole/certificazione dei Revisori dei conti prodotti rispettivamente in data 08.12.2017;
Dato atto dell'autorizzazione alla sottoscrizione del presente accordo, resa dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione in data 11.12.2017;

Premessa.

Il Consorzio C.S.E.A., Consorzio obbligatorio fra i Comuni di bacino a seguito della legge regionale n. 24/2002, ha disposto la prima costituzione del fondo salario accessorio, con deliberazione del C.d.A. n. 11 in data 5 marzo 2010, a seguito assistenza da parte ARAN e incontro con Ministero dell'Economia a Roma in data 2 febbraio 2010. L'iter di tale fase costitutiva è riprodotto nella relazione del segretario allegata alla deliberazione di reinquadramento del personale, nonché riassunto nella relazione trasmessa alle OO.SS. firmatarie del contratto nazionale nelle fasi preliminari all'accordo decentrato 2010. Con la stessa deliberazione è stato dato atto del fondo lavoro straordinario, da calcolarsi (fermo restando l'ambito transitorio, stanti le autorizzazioni in atto al momento dell'adozione della deliberazione), assumendo a valore di riferimento il valore medio comunicato da Aran a seguito elaborazioni con Ministero dell'Economia, dell'ammontare di euro 360,00 per dipendente.

Alle medesime OO.SS. è stata trasmessa informativa circa il reinquadramento del personale dell'Ente, contrattualizzato Federambiente, nel contratto Enti locali.

A seguito dell'invio dei documenti predetti, addivenivano alle sessioni di incontro con questo Ente le OO.SS. sopra generalizzate, in occasione delle quali è stata esplicita nuovamente l'informativa già trasmessa.

Oggetto dell'accordo era pertanto la materia negoziale, come prevista dopo l'entrata in vigore del d. lgs. N. 150/2009, e come conseguente alla citata costituzione del fondo, che prevedeva altresì la istituzione di posizione organizzativa di ambito tecnico, a valere sul fondo stesso.



Quanto sopra, in esecuzione e sviluppo di piano di lavoro dell'Ente, a seguito di pareri resi dalla Regione Piemonte, in occasione dei quali era stata esplicitata la riconducibilità di questo Ente alla normativa delle autonomie locali.

Si premette che peraltro la situazione dei Consorzi di bacino in Piemonte è ancora molto eterogenea, e non risultano adottate prassi omogenee né per quanto riguarda l'inquadramento del personale, né per quanto riguarda altri aspetti istituzionali e amministrativi.

Veniva quindi sottoscritto, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, l'accordo integrativo decentrato, prevedente in sostanza la costituzione del solo fondo di parte stabile, mediante l'individuazione di un valore medio pro dipendente per la costituzione stessa (individuazione suggerita da Aran), e con pieno regime della costituzione dal 2011 (non potendo computare, per l'esercizio 2010, il valore medio per intero per i dipendenti con contratto Federambiente, per effetto della decorrenza del re inquadramento al 1.5.2010).

SEZIONE PRIMA - CONTRATTAZIONE

Art. 1 Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente accordo di utilizzo risorse per esercizio 2014, si rinvia all'accordo decentrato annuale stipulato nel 2010, a quello stipulato con riferimento all'esercizio 2011, a quello stipulato con riferimento all'esercizio 2012, a quello stipulato con riferimento all'esercizio 2013, a quello stipulato con riferimento all'esercizio 2014, a quello stipulato con riferimento all'esercizio 2015, a quello stipulato per l'anno 2016, nonché all'accordo integrativo specifico per criteri incentivo funzioni tecniche, che comunque si richiama e si conferma integralmente.

Art. 2

Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili. Precisazione su risorse decentrate variabili.

1 – Si dà atto che in sede di prima istituzione del fondo, l'Amministrazione non ha allocato risorse finanziarie variabili, in espressa adesione ai suggerimenti Aran/Ministero Economia, tenendo conto delle modalità di costituzione risorse di parte stabile (estrapolazione a cura del Ministero dell'Economia di un valore medio pro capite), con una risultanza finale congrua, e tenendo presente che con la nuova contrattazione nazionale seguente alla riforma c.d. "Brunetta" sarebbe stato eventualmente possibile sviluppare anche le risorse di parte variabile.

2 – Stante la disposizione di invarianza del fondo rispetto all'anno precedente (fatto salvo quanto precisato nelle premesse circa l'andamento a regime del fondo nel 2011), in mancanza di chiarezza applicativa, si è ritenuto non opportuno finora introdurre l'applicazione di istituti di applicazione di risorse di parte variabile. Ciò non è avvenuto neppure nel corso dell'anno 2015, nonostante gli "sblocchi" del fondo, in considerazione della necessità di rispetto del tetto di spesa di personale.

3 – Tutte le risorse disponibili sono pertanto riferibili alla parte c.d. stabile che, non essendo utilizzate per istituti stabili, passano alla parte c.d. variabile. Si richiama il finanziamento di numero due progressioni economiche (da D2 a D3, da B2 a B3) con valenza giuridica ed economica, con decorrenza 1.1.2015, attuate, nonché il finanziamento di posizione organizzativa. Tutte le restanti risorse pertanto sono utilizzabili per istituti di natura c.d. "variabile". L'attuazione delle progressioni era stata subordinata alla sussistenza delle condizioni di legge, ivi compreso lo "sblocco" delle stesse, chiarito come sussistente dalla Ragioneria generale dello Stato (nota MEF – RGS prot. 17926 del 10.3.2015), e dalla Corte dei Conti (Lombardia, 218/215/Par).



4 – Si destinano al finanziamento della istituzione di posizione organizzativa in ambito tecnico, le risorse attualmente attribuite, fatto salvo quanto infra. Le parti peraltro prendono atto che l'incarico è correlato alla permanenza di incarico dirigenziale, in capo a dirigente del Comune di Saluzzo, in comando temporaneo parziale presso questo Ente; l'impostazione del fondo salario accessorio, in quanto alla destinazione, è stata finora correlata alla presenza della posizione dirigenziale, circostanza questa che ha comportato il finanziamento della posizione organizzativa tecnica con risorse *del* fondo salario accessorio, oltre che l'impostazione della posizione organizzativa quale incarico di *alta professionalità* anziché di responsabile di servizio. Va da sé che l'eventuale mutamento della condizione fattuale sopra specificata relativa all'incarico Dirigenziale/apicale tecnico potrà comportare la revisione delle destinazioni del fondo, in applicazione delle condizioni giuridiche sopravvenute, oltre che anche la configurazione della posizione organizzativa stessa (o rimodulazione dell'intera impostazione delle posizioni organizzative all'interno dell'ente), a termine di contratto.

5 – Le risorse residue sono pertanto destinate a progetti strumentali e di risultato, espressamente volti a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente, nella qualità dei servizi istituzionali. Il relativo sistema valutativo è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 in data 9 maggio 2011 e (dirigente) anche con determinazione n. 44/2011 e le parti non hanno rilievi circa i relativi criteri; si concorda con la rappresentanza sindacale che per l'attribuzione delle progressioni economiche è possibile utilizzare le schede di valutazione già in essere, confermando quale soglia minima di valutazione per l'ottenimento della progressione la stessa prevista per l'accesso ai benefici di incentivazione economica, integrando i criteri con quello dell'esperienza lavorativa (purchè eccedente i due anni di minima permanenza nella posizione), nella misura di due punti per anno di attività a tempo indeterminato nella posizione (con frazionamento al più mensile), con un massimo di venti punti per la categoria B e dieci punti per la categoria C e D.

6 – Si conferma, a titolo ricognitorio, quale soglia minima e intermedie di punteggio/ammontare correlato, per l'erogazione della retribuzione di risultato e dei compensi inerenti i progetti finalizzati, quanto in essere, ferme restando le nuove schede adottate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24/2011 e determinazione n. 44/2011, il tutto come da scheda riepilogativa allegata all'accordo decentrato 2011. E' fatto salvo l'adeguamento della disciplina della performance sulla base delle recenti innovazioni normative c.d. "decreti Madia".

7 – Per quanto concerne il c.d. incentivo per la progettazione, si richiama il relativo regolamento consortile, adottato con deliberazione C.d.A. n. 43 in data 26 settembre 2007 e richiamato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 9 maggio 2011, dando atto che l'applicazione del medesimo va coordinato con le più recenti evoluzioni giurisprudenziali della Corte dei Conti, che hanno notevolmente limitato l'applicazione dell'istituto, in generale; a tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la deliberazione n. 33/2015.

8 Per quanto concerne il c.d. "incentivo funzioni tecniche", si richiama il relativo regolamento consortile, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37/2016. Considerati i rilevanti dubbi applicativi emersi in merito, al momento si è disposta l'enunciazione delle somme e sottolimiti, operando per confronto fra voci omogenee. Con deliberazione n. 26 del 4.11.2016 si è preso atto/disposto l'accantonamento per ogni opera (lavoro, fornitura, servizio), disposto nell'ambito del quadro economico dei singoli interventi; le relative somme sono da intendersi ovviamente complementari all'ammontare

del fondo già previamente costituito, tenuto conto che è stata effettuata specifica contrattazione integrativa in ordine al nuovo regolamento.

Le somme per incentivo funzioni tecniche sono enunciate nei prospetti agli atti. Nel fondo salario accessorio 2017 si indica la somma risultante, con decurtazione in modo da rispettare il tetto salario accessorio 2016. Ciò ha valenza transitoria in attesa di determinazioni normative o giurisprudenziali certe. L'inserimento di almeno una quota (minima) di incentivo funzioni tecniche viene effettuato per sottolineare almeno un richiamo a tale istituto e al lavoro notevole che il personale Csea ha svolto tra il 2016 e il 2017 in relazione al nuovo appalto di igiene urbana.

Nel caso la normativa sopravvenuta o interpretazioni giurisprudenziali certe pongano l'incentivo fuori dal limite, si attribuiranno le somme effettivamente spettanti in base ai conteggi agli atti e loro revisioni, che s'intendono ad ogni effetto richiamati dal presente.

La decurtazione effettuata da parte fissa nel 2017, potrà essere ricorrendone le condizioni e previa analisi puntuale, traslarsi nel 2018.

Vedasi l'interessante analisi in:

http://www.ptpl.altervista.org/dossier/dossier_incentivo_progettazione_interna.htm

e inoltre <http://www.gianlucabertagna.it/2017/07/25/incentivi-per-funzioni-tecniche-limiti-al-fondo-e-alle-spese-di-personale/>

- 9 In considerazione dell'ammissione a finanziamento di CSEA, quale capofila di progetto europeo nell'ambito di fondi ALCOTRA (progetto transnazionale), si prevede un'incentivazione del personale pluriennale, stabilendo (con possibilità di modifiche) le seguenti quote annuali: euro 11.000 nel 2017, somme da stabilire nel 2018 e nel 2019 (salvo aggiornamenti). L'inserimento della quota è sottoposto a condizioni come indicato dalla delibera Corte dei Conti, sezione autonomie, 20/qmig/2017.

– NOTE SPECIFICHE.

L'ACCORDO INTEGRATIVO PREVEDE SOSTANZIALMENTE IL RIFINANZIAMENTO DELL'UNICA P.O. DELL'ENTE, E L'UTILIZZO DEI FONDI PER PREMI INCENTIVANTI IN RELAZIONE A PROGETTI FINALIZZATI, UNITAMENTE ALLA DESTINAZIONE DI QUOTE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI GIÀ ATTRIBUITE NEGLI ANNI PREGRESSI. IL RISULTATO ATTESO DAL FINANZIAMENTO DELLA P.O. È COSTITUITO DALLA NOTEVOLE VALORIZZAZIONE DEL FUNZIONARIO ASSEGNATO ALLA FUNZIONE, IN POSIZIONE DI PARTICOLARE AUTONOMIA OPERATIVA A TUTTO VANTAGGIO DI UN ENTE CHE NON DISPONE DI FIGURE APICALI DI RUOLO, PRESENTI MA IN RAPPORTO DI COMANDO, A TEMPO DETERMINATO O IN ASSEGNAZIONE DI FUNZIONI, MA SEMPRE LIMITATAMENTE A FRAZIONI ORARIE SETTIMANALI. ANALOGA CONSIDERAZIONE PUÒ FARSI PER I PROGETTI FINALIZZATI, APPOSITAMENTE E SPECIFICAMENTE ELABORATI D'INTESA TRA I LAVORATORI INTERESSATI E GLI APICALI DI RIFERIMENTO, COERENTI CON GLI OBIETTIVI GESTIONALI E D'AMMINISTRAZIONE, ORIENTATI AL RAGGIUNGIMENTO DI UNA ULTERIORE AUTONOMIA OPERATIVA DEGLI UFFICI, LIMITAZIONE DELLE FASI O DEGLI ESITI CRITICI, OLTRECHE ORIENTATI AL RISPARMIO, ALL'ULTERIORE EFFICIENZA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

LE PROGRESSIONI HANNO ASSUNTO UNA FORTE VALENZA, IN CONSIDERAZIONE ANCHE DELL'ANNUNCIO DIFFUSO DALL'ASSESSORE REGIONALE, CIRCA LA SOPPRESSIONE DEI CONSORZI DI FUNZIONE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 7/2012, E QUINDI DELL'OPPORTUNITÀ CHE LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE POSSA AVVENIRE PER QUANTO POSSIBILE, DATO IL PROFILARSI DI SCENARI MOLTO INCERTI.

IN RELAZIONE AL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI SUDETTE, VA ALTRESI PRECISATO CHE, SECONDO DIRETTIVA DELL'AMMINISTRAZIONE (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23/2015), IL FINANZIAMENTO E' AVVENUTO FINO ALL'ANNO SCORSO SOSTANZIALMENTE RIDUCENDO LA QUOTA DISPONIBILE PER PROGETTI FINALIZZATI, nonch  LA RIDUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA. IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO NON PU  ESSERE INFERIORE AL 10% DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE, VENIVA RIDOTTA SENSIBILMENTE ANCHE LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE. CIO , SECONDO I PRINCIPI DELLA DIRETTIVA DELL'AMMINISTRAZIONE, AI FINI DI SALVAGUARDIA DEL PERSONALE EX FEDERAMBIENTE, COME SPIEGATO NELLA DELIBERAZIONE N. 23/2015¹. FERMA RESTANDO LA PESATURA DELLA POSIZIONE A FINE TEORICO, MA RICHIAMANDO, PER LA RIDUZIONE, ANCHE IL PARERE ANCITEL 28.8.2010; LA FATTISPECIE E' SICURAMENTE DIVERSA (IN QUEL CASO, SI TRATTA DI RIDUZIONE AL MINIMO PER MOTIVI DI CRITICITA' FINANZIARIE), MA IN QUESTO CONTESTO VA DATO ATTO DELLA NECESSITA' DI SALVAGUARDIA DEL PERSONALE EX FEDERAMBIENTE, E DELLA ECCEZIONALITA' DELLA DISPOSIZIONE DI PROGRESSIONE PER ENTRAMBE LE UNITA' DI PERSONALE ASSUNTE AB ORIGINE NEL CONTRATTO ENTI LOCALI. SI DA' INOLTRE ATTO CHE POTRA' COMUNQUE PROCEDERSI A RIPESATURA A FINE DI RICOGNIZIONE, DAL MOMENTO CHE LA PESATURA ATTUALE E' RISALENTE NEL TEMPO. SI RICHIAMA QUANTO SOPRA INDICATO IN MERITO AL RIPRISTINO DELLA PESATURA ORIGINARIA NEL CASO DI POSSIBILITA' DI UTILIZZO, PER IL PERSONALE NON PO, DELLA QUOTA DI INCENTIVAZIONE FINANZIATA CON PROGETTO EUROPEO.

PER L'ANNO 2017, IN CONSIDERAZIONE DELLE PARTICOLARI CRITICITA' DETERMinate DALL'INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE E RELATIVE INTERPRETAZIONI, SI DISPONE DI RIPRISTINARE LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLA PO NELLA MISURA ANTECEDENTE ALLE PROGRESSIONI, TENUTO CONTO DELLA FORTISSIMA VALENZA DEGLI OBIETTIVI DEL CORRENTE ESERCIZIO (e di quelli futuri), CORRELATI AL NUOVO APPALTO DI IGIENE URBANA. CIO' ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA POSSIBILITA' DI INCENTIVARE IL RESTANTE PERSONALE CON I FONDI EUROPEI, PER LA LORO PARTECIPAZIONE AI MEDESIMI.

Art. 3 – Clausole finali. Osservazioni finali.

- ¹ “Che si ritiene opportuno impartire indirizzi per la contrattazione decentrata per l'esercizio 2015; al riguardo, tenuto anche conto di notizie secondo le quali la Regione Piemonte sta predisponendo una revisione ulteriore dell'assetto organizzativo dei rifiuti in ambito regionale, con interventi sui Consorzi e prevedibile soppressione dei medesimi, si ritiene indispensabile agire a massima tutela del personale dipendente, soprattutto tenendo conto del fatto che presso l'ente vi sono essenzialmente due provenienze diverse del personale, una in un contesto di contratto Federambiente, l'altra nel contesto Enti locali; se il re inquadramento operato dall'ente del personale Federambiente ha consentito l'uniformit  contrattuale,   evidente peraltro che dal punto di vista economico, in una prospettiva evolutiva futura, l'assetto potrebbe comportare difformit  evidenti in un momento anche prossimo; di qui l'opportunit  di prevedere progressione orizzontale per il solo personale che possa averne diritto (personale attualmente in categoria B2 e D2, assunto ad origine con il contratto Enti locali);
- Che si ritiene perci  opportuno che la destinazione delle risorse, avvenga in ottica di tutela di questo personale, ma anche del personale ex Federambiente; va tenuto conto, infatti, che detto personale   stato reinquadrato in posizioni economiche del contratto enti locali, con la previsione di un assegno ad personam "riassorbibile" dai miglioramenti contrattuali futuri; la circostanza che attualmente sia sub judice (Corte costituzionale) proprio la questione del blocco della contrattazione per il comparto pubblico, pu  anche determinare uno scenario futuro nel quale sussistano miglioramenti contrattuali per i dipendenti assunti ad origine con il contratto Enti locali, e miglioramenti contrattuali vanificati dal riassorbimento dell'indennit  ad personam, per i dipendenti ex Federambiente; in questo contesto, nell'ambito del confronto sindacale, si potrebbe ipotizzare clausola di salvaguardia che, per le future ripartizioni del fondo, tenga conto di questa esigenza di perequazione; inoltre, si intende emanare anche direttiva in ordine al finanziamento delle previste progressioni, attraverso riduzione degli impieghi per retribuzione di risultato della posizione organizzativa e valorizzazione economica progetto finalizzato dell'altro lavoratore interessato, nella piena salvaguardia attuale, cio , delle risorse disponibili per il restante personale; in quest'ottica, si assicura anche un miglioramento dell'assetto retributivo-giuridico del personale interessato dalle progressioni, in quanto mentre la retribuzione di risultato e il valore del progetto finalizzato costituirebbero elementi del tutto aleatori nella prevista ipotesi di soppressione del Consorzio, la progressione orizzontale rimarrebbe acquisita stabilmente;”

- 1 – Per quanto non previsto si fa riferimento al contratto nazionale di comparto Enti locali.
- Si dà atto che la previsione degli istituti previsti in accordo non avrà efficacia ove normativa ovvero interpretazione univoca giurisprudenziale vi ostino in futuro. Inoltre IN CASO DI ULTERIORI EVOLUZIONI CONTRATTUALI, DATO LO SBLOCCO DEI CONTRATTI PUBBLICI, POTRA' RIAPRIRSI LA SESSIONE CONTRATTUALE, E LO STESSO DICASI IN MERITO A INTERPRETAZIONI O NOVITA' NORMATIVE IN MERITO A VOCI DEL FONDO O COMUNQUE ENUNCIATE.

SEZIONE SECONDA – ALTRE RELAZIONI SINDACALI

PIANO ASSUNZIONALE: viene confermato il piano assunzionale vigente, inserendo anche la possibilità di interventi sostitutivi o di rinforzo al personale in essere, ove occorran.

SMART WORKING: in relazione a esigenze che vengano manifestate, potranno essere redatti progetti specifici, previo accordo integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto.

14/12/2017

CISL FP



RSU



**SCHEDA RIEPILOGATIVA SOGLIE MINIME E INTERMEDIE PER EROGAZIONE RETRIBUZIONE DI
RISULTATO E INCENTIVAZIONE SALARIO ACCESSORIO**

SCHEDA RIEPILOGATIVA CRITERI PER OTTENIMENTO PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Per l'attribuzione delle progressioni si utilizzano le schede di valutazione già in essere per l'erogazione del trattamento accessorio (adottate con deliberazione C.d.A. n. 24/2011), confermando quale soglia minima di valutazione per l'ottenimento della progressione la stessa prevista per l'accesso ai benefici di incentivazione economica (vedere *infra*), integrando i criteri con quello dell'esperienza lavorativa (purchè eccedente i due anni di minima permanenza nella posizione), nella misura di due punti per anno di attività a tempo indeterminato nella posizione (con frazionamento al più mensile), con un massimo di venti punti per la categoria B e dieci punti per la categoria C e D;

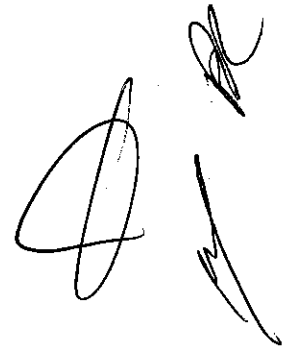
Quali soglie minima e intermedie di punteggio/ammontare correlato, per l'erogazione della retribuzione di risultato (dirigente, posizione organizzativa) e dei compensi inerenti i progetti finalizzati è confermato quanto in essere, ferme restando le nuove schede adottate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24/2011 e determinazione n. 44/2011, pertanto:

Dirigente e posizione organizzativa, segretario:

- misura intera con punteggio tra 85 e 100 punti, 75% con valutazione tra 70 e 84 punti, 50% con valutazione tra 60 e 69 punti. Nessuna liquidazione in caso di punteggio inferiore a 60 punti.
Soglie adottate con deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 22 in data 19.4.2010, applicate alla posizione organizzativa e anche al Dirigente.
Quali schede valutative, invece, si utilizzano quelle adottate con deliberazione C.d.A. n. 24/2011 e determinazione n. 44/11.

Dipendenti non P.O.:

- misura intera con punteggio da 80 a 100, 50% con valutazione da 79 a 60, nessun compenso per valutazione inferiore a 59 punti.
Soglie adottate con deliberazione C.d.A. n. 40/2009.
Quali schede valutative, invece, si utilizzano quelle adottate con deliberazione C.d.A. n. 24/2011.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a large, stylized loop, while the one on the right is more compact and angular.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

Risorse stabili			
FONDO DETERMINATO D'INTESA CON ARAN E MINECONOMIA PER CSEA (ANNI 2009 E 2016)		27.500	27.500
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)			
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)			
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)			
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)			
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001			
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)			
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15 C.1, lett. L) CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)			
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011			
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)			4.500
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA			
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI			
	TOTALE RISORSE STABILI	27500	23000

Risorse variabili soggette al limite			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 69, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)			
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)			
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)			
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)			
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)			
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 113, DLGS. 50/2016) (Indicato come soggetto a limite in attesa chiar. normativi)		-	31360
	DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE VARIABILE		26860
	Totale Risorse variabili soggette al limite		4500

Risorse variabili NON soggette al limite			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)			
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)			
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, DLGS. 163/2006)		3.600	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)			
INCENTIVI DA FONDI U.E.			11.000
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		3.600	11.000
	Totale Risorse variabili NON soggette al limite	3.600	15.500
	TOTALE RISORSE VARIABILI	31.100	38.500

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	27.500	27.500
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	27.500	27.500

Destinazione risorse contrattazione integrativa

	2.016	2.017
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO		
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	4.503	4.503
PROGRESSIONI ORGANIZZATIVE	10.038	12.350
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ		
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE		
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI		
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>		
PROGRESSIONI ORIZZONTALI		
POSIZIONI ORGANIZZATIVE		
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ		
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE		
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA		
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	12.960	6.147
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI (1)	3.600	15.500
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>		
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE - <u>interamente provenienti da parte stabile esorc competenza e preced</u>		
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)		
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>		
TOTALE RISORSE DESTINATE	31.100	38.500